

IMPEGNI DI ACQUISTO E DI VENDITA
(in lire)

Prospetto n. 17

	31.12.1997	31.12.1996
Impegni di acquisto		
Sottoscrizione aumento di capitale ALITALIA	—	500.000.000.000
Conguaglio prezzo Edicima	19.835.025.394	19.835.025.394
Sottoscrizione aumento capitale FINMECCANICA	1	—
Riacquisto azioni FINMECCANICA sottoscritte da C.Fin	157.886.209.950	140.132.650.000
Mediobanca/impegno riacquisto debiti COFIRI	1.231.920.000.000	—
Riacquisto crediti fiscali ceduti	333.333.333.334	600.000.000.000
TOTALE	1.742.974.568.679	1.259.967.675.396

ALTRI CONTI D'ORDINE
(in lire)

Prospetto n. 18

	31.12.1997	31.12.1996
Garanzie reali ricevute		
Ipoteche su terreni e fabbricati industriali	7.854.000.000	7.854.000.000
Garanzie personali ricevute		
Fidejussioni	8.386.464.009.445	3.571.053.515.059
Altre	4.284.249.280	239.892.996.680
Beni di terzi in comodato, deposito a custodia, locazione o per motivi simili	6.372.218.089.576	6.372.218.089.555
Beni presso terzi in comodato, deposito a custodia, locazione o per motivi simili		
Azioni in imprese controllate	5.854.778.914.734	7.076.579.331.099
Azioni in imprese collegate	2.098.718.144.598	1.680.216.212.572
Azioni in altre imprese	4.259.450.921	6.480.720.599
Totale azioni	7.957.756.510.253	8.763.276.264.270
Titoli a reddito fisso	51.922.929	39.925.675.537
Valori diversi	151.220.379	151.220.379
Diversi:		
Evidenza rischi su partecipazioni	2.000	2.000
TOTALE ALTRI CONTI D'ORDINE	22.728.780.003.862	18.994.371.763.480

XIII LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

AMMORTAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI
(in lire)

Prospetto n. 19

	1997	1996
IMMATERIALI		
FINTECNA - costi su aumento di capitale 1993/1994	1.394.886.842	—
TOTALE	1.394.886.842	—
MATERIALI		
Mobili e macchine ordinarie di ufficio	193.887.000	212.228.228
Macchinari vari	44.703.812	47.431.711
Impianti allarme, foto, cine, TV	189.639.366	116.197.692
Macchine elettroniche	9.999.608	27.507.701
Automezzi e mezzi di trasporto	73.099.704	80.766.448
TOTALE	511.329.490	484.131.780

PROVENTI FINANZIARI SU CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOBILIZZAZIONI
(in lire)

Prospetto n. 20

	1997	1996
Imprese controllate	56.063.055.343	231.219.527.664
Altri	136.245.671.485	49.239.948.095
TOTALE	192.308.726.828	280.459.475.759

**INTERESSI SU CREDITI DEL CIRCOLANTE,
INTERESSI E COMMISSIONI DA ALTRE IMPRESE E PROVENTI VARI**
(in lire)

Prospetto n. 21

	1997	1996
A - INTERESSI SU CREDITI DEL CIRCOLANTE		
Imprese controllate	6.920.659.880	20.788.277.907
Controllanti	658.721.056.996	31.437.091.490
Totale (A)	665.641.716.876	52.225.369.397
B - INTERESSI E COMMISSIONI DA ALTRE IMPRESE E PROVENTI VARI		
Interessi da banche	100.629.359	56.932.640
Proventi di cambio		32.674.008.983
Contributi da Ministero del Tesoro	162.749.225.111	192.834.622.731
Altri	68.739.217.165	81.265.949.489
Totale (B)	231.589.071.635	306.831.513.843
TOTALE (A) + (B)	897.230.788.511	359.056.883.240

INTERESSI E COMMISSIONI AD ALTRE IMPRESE ED ONERI VARI
(in lire)

Prospetto n. 22

	1997	1996
Interessi, premi, ammortamento "scarti" e altri oneri su prestiti obbligazionari	99.449.090.539	280.650.367.187
Interessi e commissioni corrisposte a banche	1.101.346.706.689	2.132.257.496.032
Diversi	93.223.259.789	29.488.925.199
TOTALE	1.294.019.057.017	2.442.396.788.418

RIVALUTAZIONI E SVALUTAZIONI
(in lire)

Prospetto n. 23

	1997	1996
Rivalutazioni		
Di partecipazioni	319.973.000.000	—
TOTALE RIVALUTAZIONI	319.973.000.000	—
Svalutazioni		
Di immobilizzazioni finanziarie	1.491.973.416.279	2.510.419.084.772
Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	—	7.656.274.430
TOTALE SVALUTAZIONI	1.491.973.416.279	2.518.075.359.202

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI
(in lire)

Prospetto n. 24

	1997	1996
Proventi straordinari		
Plusvalenze da alienazioni	6.994.182.423.725	3.773.677.642.371
Utilizzo fondo oneri di ristrutturazione IRITECNA	9.920.420.776.496	—
Sopravvenienze attive	5.364.066.675	28.878.606.106
TOTALE PROVENTI STRAORDINARI	16.919.967.266.896	3.802.556.248.477
Oneri straordinari		
Minusvalenze da alienazioni		
Intervento a ripianamento oneri di ristrutturazioni settoriali	9.920.420.776.496	—
Altri accantonamenti	300.000.000.000	1.863.552.695
Accantonamenti per vertenze in corso	41.500.000.000	29.825.000.000
Sopravvenienze passive ed altri	6.869.049.573	6.568.297.683
TOTALE ONERI STRAORDINARI	10.268.789.826.069	38.256.850.378

**PROPOSTE
DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE
ALL'ASSEMBLEA**

Signori Azionisti,

come evidenziato nelle Relazioni di cui sopra, il Bilancio della Vostra Società registra al 31 dicembre 1997 un utile di esercizio di L. 5.173.864.703.361.

Il Patrimonio Netto, sempre a tale data, ammonta a L. 11.450.489.797.774, come dal seguente dettaglio:

Capitale sociale	L.	6.369.779.156.000
Riserva ex D.M. 22.4.1993 (quota interessi Legge 730/83)	L.	17.162.018.000
Riserva di scissione FINTECNA	L.	3.054.395.127
Perdite esercizi precedenti	L. —	113.370.474.714
Totale	L.	6.276.625.094.413
Utile dell'esercizio	L.	5.173.864.703.361
Patrimonio Netto	L.	11.450.489.797.774

Qualora concordiate sulla Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione, Vi invitiamo, preso atto della medesima, nonché della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione di Certificazione ad approvare il Bilancio di esercizio 1997, che chiude, come detto, con un utile di esercizio di L. 5.173.864.703.361.

Vi proponiamo altresì di destinare detto utile come segue:

- quanto a L. 113.370.474.714, ad azzeramento delle perdite rinviate dagli esercizi precedenti di L. 113.370.474.714;
- quanto a L. 253.024.711.432, pari alla ventesima parte del residuo utile netto di L. 5.060.494.228.647, alla costituzione della Riserva Legale ex art. 2430 del Codice Civile;
- quanto a L. 2.107.469.517.215 alla costituzione della Riserva Straordinaria;
- e quanto a L. 2.700.000.000.000 a remunerazione delle 6.369.779.156 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 costituenti il Capitale sociale.

Signori Azionisti,

siete altresì chiamati a deliberare sulla nomina del Collegio Sindacale, scaduto per compiuto mandato, per il triennio 1998-2000 e sulla determinazione del relativo emolumento.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO SINDACALE**

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Azionisti,

il Bilancio chiuso al 31 dicembre 1997 corredato dalla Relazione sulla Gestione, è stato redatto dagli Amministratori ai sensi del Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. 127/91, attuativo della IV Direttiva CEE, ed è stato messo a nostra disposizione al termine della seduta consiliare del 28 maggio 1998.

Osservato che nella redazione della sintesi contabile di riferimento non è stato fatto ricorso a deroghe consentite — al ricorrere dei casi eccezionali — dal comma 4 dell'art. 2423 del Codice Civile e dal comma 2 dell'art. 2423bis del Codice Civile, va segnalato che tale sintesi presenta l'utile di L. 5.173.864.703.361, e si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni:		
• immateriali	L.	2.067.578.816
• materiali	L.	1.406.907.055
• finanziarie	L.	14.401.313.553.628
	L.	14.404.788.039.499
Attivo circolante	L.	7.204.404.493.835
Ratei e risconti	L.	145.670.526.353
	L.	21.754.863.059.687

PASSIVO

Patrimonio netto:		
• capitale sociale	L.	6.369.779.156.000
• altre riserve	L.	20.216.413.127
• perdita esercizi precedenti	L.	- 113.370.474.714
• utile dell'esercizio	L.	5.173.864.703.361
	L.	11.450.489.797.774
Fondi per rischi ed oneri	L.	610.875.537.863
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	L.	27.243.002.854
Debiti	L.	9.601.572.369.175
Ratei e risconti	L.	64.682.352.021
	L.	21.754.863.059.687

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	L.	+	5.988.534.823
Costi della produzione	L.	-	110.449.992.878
	L.	-	104.461.458.055
Proventi ed oneri finanziari	L.	-	200.850.863.132
Rettifiche di valore di attività finanziarie	L.	-	1.172.000.416.279
Proventi ed oneri straordinari	L.	+	6.651.177.440.827
	L.	+	5.173.864.703.361
Risultato prima delle imposte	L.		
Imposte sul reddito dell'esercizio	L.		
Risultato dell'esercizio	L.	+	5.173.864.703.361

I Conti d'Ordine trovano allocazione in calce allo Stato Patrimoniale e, di ammontare complessivo pari a L.mil. 33.483.669, comprendono garanzie personali prestate a fronte di impegni finanziari assunti da società controllate, per L.mil. 9.011.914, impegni di acquisto e vendita per L.mil. 1.742.975, nonché altri conti d'ordine per L.mil. 22.728.780, di cui, L.mil. 7.957.960 inerenti a titoli di proprietà presso terzi, L.mil. 8.398.602 concernenti fidejussioni ed altre garanzie rilasciate da terzi, L.mil. 6.372.218 riguardanti titoli ed altri beni di terzi in possesso dell'Istituto, L. 1.000 a titolo di memoria degli eventuali, ulteriori rischi di garanzia connessi alle liquidazioni IRITECNA e Finsider, nonché L. 1.000 per evidenza di eventuali ulteriori rischi connessi alle partecipazioni direttamente o indirettamente attinte dalla previsione dell'art. 2362 del Codice Civile.

La Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, illustra con la necessaria chiarezza e trasparenza i criteri di valutazione e le variazioni delle voci di bilancio rispetto all'esercizio precedente. Con la Relazione sulla Gestione, il Consiglio di Amministrazione offre ampio e articolato commento sul mercato, sulla legislazione di riferimento, sull'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui hanno operato le imprese del Gruppo.

In particolare il Collegio Sindacale ritiene di dover sottolineare quanto rappresentato dagli Amministratori circa il raggiungimento, grazie alle privatizzazioni operate, della situazione di equilibrio economico e finanziario, come confermato dal positivo risultato dell'esercizio, (utile di 5.174 miliardi, contro i 184 miliardi del 1996) e dalla consistente diminuzione dell'indebitamento finanziario netto. Tale miglioramento — che dovrebbe concorrere a preparare anche per il tempo a venire l'atteso riequilibrio del risultato industriale — è connesso alle strategie di risanamento e ristrutturazione a suo tempo impostate ed alla realizzazione della politica di dismissioni delle partecipazioni, la cui operazione di maggior rilievo è stata la cessione di STET (poi Telecom Italia S.p.A.) avvenuta a fine 1996 che, oltre alle plusvalenze realizzate nell'esercizio 1996 (3.496 miliardi), ha consentito di acquisire nel Conto economico 1997 ulteriori plusvalenze per complessivi 6.966 miliardi, di cui:

- 3.875 miliardi, derivanti dalla valutazione del pacchetto STET operata dagli esperti congiuntamente nominati dal Ministero del Tesoro e dall'IRI, come previsto dall'art. 2 del Decreto Ministeriale 16 dicembre 1996;
- 3.091 miliardi, quale maggior importo, al netto dei relativi costi, derivante dalla privatizzazione della partecipazione effettuata da parte del Tesoro nel 1997, rispetto al valore come sopra determinato dai consulenti, come previsto dall'art. 4 del citato Decreto Ministeriale. In proposito il Collegio Sindacale dà atto che con nota del 12 maggio corrente, il Ministero del Tesoro ha ufficialmente comunicato i dati finanziari relativi alle cessioni effettuate, consentendo all'IRI l'iscrizione tra le plusvalenze 1997 del surrichiamato importo di 3.091 miliardi. Tale somma, peraltro, non esaurisce le plusvalenze connesse alla cessione del titolo, che spiegheranno ulteriori importanti effetti nell'esercizio 1998, a ragione delle successive vendite.

Sempre con riferimento alla Relazione sulla Gestione, il Collegio Sindacale rileva inoltre che dal presente esercizio — in regime di informazione volontaria, allineata a quanto previsto dalla circolare Consob DAC/97001574 del 20 febbraio 1997 — è stato iscritto uno specifico pa-

ragrafo concernente i "Rapporti intrattenuti con parti correlate" in cui vengono descritte le principali fattispecie intervenute con le aziende controllate e collegate e con il controllante Ministero del Tesoro, i connessi impatti sullo Stato patrimoniale e sul Conto economico e le relative condizioni applicate.

In merito alle principali voci di bilancio si segnala quanto segue:

Le *Immobilizzazioni immateriali* (L.mil. 2.068) sono relative ai residui oneri da ammortizzare per aumenti di capitale della Società AUTOSTRADE, sostenuti da FINTECNA, acquisiti nell'esercizio nel bilancio IRI a seguito della scissione parziale di FINTECNA. L'iscrizione di detti oneri è avvenuta con il nostro consenso, come previsto dall'art. 2426 punto 5 del Codice Civile. E ciò anche in quanto, ove la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio formulata dagli Amministratori venisse accolta, risulterebbero previamente costituite riserve disponibili (riserva straordinaria) largamente sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Le *Immobilizzazioni finanziarie* (L.mil. 14.401.313) sono costituite da:

- Partecipazioni (L.mil. 7.957.757), comprendenti azioni Banca di Roma vincolate in una gestione speciale per L.mil. 1.102.533 al servizio del prestito obbligazionario convertibile emesso da Mediobanca International Ltd. con scadenza 2 gennaio 2001.

- Versamenti (L.mil. 1.375.833), l'importo esposto si riferisce ai valori in essere erogati a FINMARE (L.mil. 105.712) e ALITALIA (L.mil. 1.270.121) quest'ultimo in particolare è al netto del fondo rettificativo di L.mil. -729.879. Tale fondo, iscritto nel 1996 per un importo di L.mil. -916.598 a rettifica del primo versamento di L.mil. 1.000.000, nell'esercizio in esame è stato utilizzato per L.mil. 186.719 a parziale ripristino del valore storico del versamento effettuato, in relazione al positivo andamento gestionale della Società.

- Crediti (L.mil. 5.067.724), sono relativi a:

- crediti verso imprese controllate, ammontano a L.mil. 1.989.996; tale importo è al netto di fondi rettificativi per complessivi L.mil. 1.579.253 (L.mil. 1.568.093 a fronte dei crediti di pari importo vantati nei confronti della Finsider in liquidazione, L.mil. 6.162 a fronte dei crediti verso IRITECNA in liquidazione e L.mil. 4.998 a fronte di crediti vantati nei confronti della FINTECNA – Servizi Tecnici);
- crediti verso controllanti (L.mil. 1.508.558) derivanti dai "crediti per apporti patrimoniali" iscritti dal bilancio 1992 sulla base di specifico Decreto Ministeriale (22.4.1993) e riferiti ai rimborsi dallo Stato della linea capitale sulle operazioni contratte ai sensi delle Leggi 730/83 e 41/86;
- crediti verso altri per L.mil. 1.569.170 si riferiscono essenzialmente a crediti speculari a finanziamenti ex BEI (L.mil. 1.257.980), vantati nei confronti della Società Telecom Italia S.p.A.

La Nota Integrativa riferisce circa le speciali modalità di cessione dei crediti verso l'Amministrazione Finanziaria, cessione che lascia permanere in capo alla Società rischi latenti – peraltro annotati nei Conti d'ordine – con riferimento ai crediti eventualmente non rimborsati o rimborsati attraverso speciali forme.

Sempre in merito alle immobilizzazioni finanziarie, il Collegio, richiamandosi ai criteri contabili adottati dalla Società, rileva che in linea con il disposto dell'art. 2426 del Codice Civile, le partecipazioni sono valutate al minore tra i costi, rettificati per tener conto della determinazione

in via definitiva del patrimonio IRI ai sensi della Legge 292/93, ed i corrispondenti valori di patrimoni netti consolidati.

Nel corso del 1997, a fronte delle partecipazioni, dei versamenti e dei crediti delle immobilizzazioni, sono state accertate perdite relative a rettifiche di valore per L.mil. 1.491.973 tra cui rilevano quelle relative alla partecipazione FINMECCANICA (L.mil. 1.305.756) — impegnata nell'arduo suo piano di ristrutturazione — ed all'allineamento della Cassa di Risparmio Roma Holding in liquidazione (L.mil. 81.432).

Sono state inoltre rivalutate la partecipazione Banca di Roma (L.mil. 133.254) ed il versamento in c/capitale ad ALITALIA (L.mil. 186.719) per ripristino dei costi storici svalutati negli esercizi precedenti, essendo venuti meno i motivi che avevano determinato le relative svalutazioni.

L'Attivo circolante (L.mil. 7.204.404) è costituito da:

— Crediti per L.mil. 7.204.145 essenzialmente relativi a:

- crediti verso controllate (L.mil. 194.768), essenzialmente riferibili a conti transitori;
- crediti verso controllanti (L.mil. 5.701.691) di cui L.mil. 5.686.315 riferiti al credito verso il Ministero del Tesoro a fronte della cessione STET, mentre i residui L.mil. 15.376 sono relativi ai crediti vantati a fronte di erogazioni effettuate alle Società ex Eagat e di recuperi costi nell'ambito del mandato a gestire ex Decreto Legge 64/95 ed in minor misura a quote scadute in relazione alla Legge 749/85;
- crediti verso altri (L.mil. 1.307.686), costituiti essenzialmente da crediti verso l'Amministrazione Finanziaria (L.mil. 1.302.232, al netto della quota ceduta in factoring "pro-soluto" di L.mil. 333.333). Questi ultimi presentano nell'esercizio un aumento netto di L.mil. 52.842 riferibile a: cessione crediti fiscali dell'esercizio 1996 a RAI (L.mil. -275.222), crediti di imposte dirette accertate nel 1997 (L.mil. +21.713), crediti per ritenute d'acconto (L.mil. +3.888) ed ai relativi interessi maturati nell'esercizio (L.mil. +70.818), riacquisto crediti fiscali già ceduti in factoring (L.mil. +266.667), variazione IVA di Gruppo (L.mil. -35.073) e rettifiche sui crediti d'imposta e ritenute d'acconto 1996 (L.mil. +51).

In linea di principio i crediti ed i versamenti in conto partecipazioni risultano appostati al valore ritenuto di presunto realizzo.

I Ratei e risconti attivi (L.mil. 145.670), sono stati determinati e iscritti con riferimento alla effettiva competenza temporale dell'esercizio, e comprendono disaggi di emissione di titoli obbligazionari della Società, al netto delle quote di ammortamento imputate a conto economico, relativi a scarti e le spese di emissione ed altri oneri su prestiti obbligazionari e mutui (L.mil. 125).

Per quanto concerne il Patrimonio netto si rileva che in esecuzione delle Delibere assembleari del 16 giugno 1997 si è proceduto al ripianamento parziale delle perdite rinviate dagli esercizi precedenti per complessive L.mil. 207.592, mediante utilizzo delle altre riserve in essere al 31.12.1996, pari a L.mil. 23.356 e dell'utile dell'esercizio 1996 per L.mil. 184.236.

Le variazioni del Patrimonio netto nell'esercizio 1997, tenuto conto di quanto esposto in merito alla sistemazione della perdita pregressa, sono di seguito riportate (in L.milioni):

Patrimonio Netto al 31 dicembre 1996	6.256.409
Variazioni in aumento:	
– riserva per apporto patrimoniale ex D.M. 22.4.1993 (quota interessi Legge 730/83) e riserva di scissione FINTECNA	+ 20.216
– utile dell'esercizio 1997	+ 5.173.865
Patrimonio Netto al 31 dicembre 1997	11.450.490
Pertanto il Patrimonio Netto al termine dell'esercizio in commento, risulta così composto (in L.milioni):	
Capitale sociale	6.369.779
Riserva di scissione FINTECNA	3.054
Riserva ex D.M. 22.4.1993 (quota interessi L. 730/83)	17.162
Perdite esercizi precedenti	– 113.370
Totale	6.276.625
Utile dell'esercizio 1997	+ 5.173.865
Patrimonio Netto	11.450.490

I *Fondi rischi ed oneri* ammontano a complessivi L.mil. 610.876 e sono rappresentati da:

- fondo oneri su partecipate (L.mil. 5.174) a seguito delle previste perdite della partecipata Ifap-IRI in liquidazione;
- fondo rischi su partecipazioni (L.mil. 187.138), costituito a fronte di garanzie rilasciate dalla controllata Edicima e specificamente connesse a controversie internazionali in corso;
- fondi rischi connessi alla liquidazione Finsider (L.mil. 11.126) a fronte dei prevedibili oneri da sostenere nei futuri esercizi nell'ambito della liquidazione della Società;
- fondi contributi ex Legge 408/91 e 38/90 (L.mil. 62.568), relativi ad importi da attribuire a fronte di investimenti per la reindustrializzazione dell'area di Taranto;
- fondo vertenze in corso (L.mil. 119.475) presenta una variazione di L.mil. 33.000, a seguito dell'incremento nell'esercizio (L.mil. +41.500) a fronte di presumibili maggiori oneri relativi a contenziosi connessi alle privatizzazioni effettuate relativamente alle Società SME e GS, Cirio Bertolli De Rica, Ilva Laminati Piani, Cementir ed Acciai Speciali Terni e dell'utilizzo per L.mil. 8.500 a fronte di transazioni intervenute sulla cessione Cementir;
- accantonamenti diversi, pari a L.mil. 12.594;
- fondo oneri Servizi Tecnici (L.mil. 212.800) iscritto nell'esercizio a fronte di sopravvenienze passive o insussistenze attive che l'IRI si è accollato nell'ambito della scissione FINTECNA, per il caso che dovessero emergere rispetto alla situazione patrimoniale al 30.6.1996 della Società Servizi Tecnici.

Tale fondo, iscritto nell'esercizio per un valore iniziale di 300 miliardi, è stato successivamente utilizzato a fronte delle anticipazioni al titolo erogate a FINTECNA per L.mil. 87.200.

Il Fondo trattamento di fine rapporto pari a L.mil. 27.243 risulta adeguato a fronte degli obblighi contrattuali e di legge in materia.

I Debiti, che ammontano a complessivi L.mil. 9.601.572, si articolano nelle loro componenti come segue:

- obbligazioni, per L.mil. 61.600, comprensivi anche dei titoli e delle cedole scadute da rimborsare;
- debiti verso banche, pari a L.mil. 7.681.788, di cui L.mil. 7.558.706 per operazioni a medio/lungo termine e L.mil. 123.082 per operazioni a breve;
- debiti verso imprese controllate, pari a L.mil. 792.584, relativi a partite a breve (L.mil. 767.636) ed a partite di natura non finanziaria (L.mil. 24.948);
- debiti tributari, pari a L.mil. 32.118, di cui IVA da versare per L.mil. 26.596 e residuo per Imposta sul Patrimonio L.mil. 2.937 e IRPEF da versare L.mil. 2.585;
- debiti verso fornitori, pari a L.mil. 3.046;
- debiti verso istituti di previdenza, pari a L.mil. 4.246;
- altri debiti, pari a L.mil. 20.107.

Si rammenta che, per effetto dell'incasso di crediti rivenienti dalla privatizzazione Telecom/Seat (già STET), l'indebitamento finanziario complessivo al 30 aprile 1998 risultava di 4.148 miliardi.

Ratei e risconti passivi, pari a L.mil. 64.682, sono stati iscritti con gli stessi criteri di cui ai ratei attivi e comprendono L.mil. 124 di aggr. di emissione, di cui L.mil. 26 relativi a finanziamenti ad imprese controllate. I ratei passivi ammontano a L.mil. 64.558 di cui L.mil. 64.510 su operazioni a medio/lungo termine.

Il Collegio Sindacale ha preso atto che la Relazione sulla Gestione, evidenziando in particolare, oltre ai rapporti con imprese controllate e collegate come già esposto, i fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio ed il prevedibile andamento della gestione 1998.

Si rappresenta inoltre che:

- nel corso dell'esercizio 1997 il Collegio Sindacale è intervenuto nelle 44 riunioni del Consiglio di Amministrazione, così come nelle 7 Assemblee degli azionisti, constatando l'ampiezza delle informazioni sottese alle determinazioni da assumere e la dialettica di approfondito confronto tra i membri del Consiglio. Il Collegio ha altresì rilevato il permanente e ponderato impegno dell'Organo Amministrativo nel realizzare gli obiettivi strategici della razionalizzazione di gestione e delle privatizzazioni, impegno in cui è riconoscibile la fedeltà al perseguimento della esplicita missione affidata dall'azionista al Consiglio medesimo;
- lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico trovano riscontro nelle risultanze dei libri e delle scritture contabili con riferimento a dati e valori relativi alla chiusura dell'esercizio. La regolare tenuta di tali scritture e la conformità di esse alle vigenti norme è stata verificata durante l'esercizio 1997 nel corso di 15 visite periodiche del Collegio, che ha al-

tresi accertato l'esistenza e l'attuazione di procedure adeguate ad assicurare il governo d'impresa in particolare attraverso l'intervento di tutte le Direzioni interessate al fenomeno;

- i criteri di valutazione adottati non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio;
- i bilanci al 31 dicembre 1997 delle controllate e delle principali collegate, nonché quelli delle Società in liquidazione, sono stati oggetto di valutazione da parte delle competenti Direzioni della Società e sono stati portati all'attenzione del Consiglio di Amministrazione dell'IRI S.p.A.;
- anche per le principali controllate indirette le Direzioni competenti hanno operato riscontri portati a conoscenza del Collegio Sindacale;
- in osservanza dell'art. 105 T.U.I.R., la Nota Integrativa espone ed ordina l'articolazione delle riserve patrimoniali;
- la Società, ricorrendo la fattispecie dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91, ha redatto il bilancio consolidato, circa il quale il Collegio ha operato ai sensi dell'articolo 41 del citato Decreto;
- la contabilità ed il bilancio 1997 sono stati sottoposti al controllo delle Società di Revisione Reconta Ernst & Young e Price Waterhouse, che hanno reso "lettera di clearance" senza segnalazione di fatti censurabili e che – direttamente interpellate dal Collegio in proposito – hanno dichiarato non ricorrere alcuna circostanza meritevole di segnalazione ai sensi dell'articolo 1, Il comma del D.P.R. 136/1975.

In conclusione, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio al 31.12.1997 e delle connesse proposte di delibera.

Signori Azionisti,

con l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 1997, si conclude – per compiuto triennio – il nostro mandato; ringraziando per la fiducia accordataci, Vi invitiamo a procedere – a norma di legge e di statuto – alla nomina del Collegio Sindacale.

IL COLLEGIO SINDACALE

 **RECONTA ERNST & YOUNG** **Price Waterhouse**

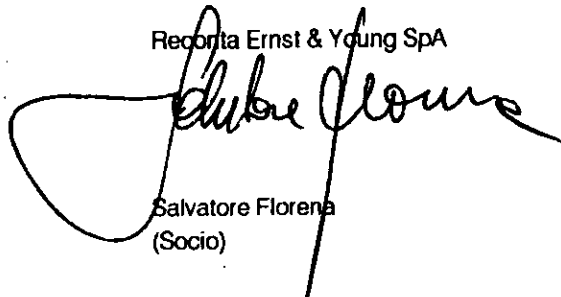
Società di Revisione e Certificazione

Agli Azionisti
dell'IRI SpA**BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 1997****RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE**

1. Abbiamo assoggettato a revisione contabile il bilancio d'esercizio dell'IRI SpA chiuso al 31 dicembre 1997. Abbiamo inoltre controllato la concordanza della relazione sulla gestione con il bilancio.
2. Il nostro esame è stato svolto secondo i principi e criteri per il controllo contabile raccomandati dalla CONSOB ed effettuando i controlli che abbiamo ritenuto necessari per le finalità dell'incarico conferitoci. I bilanci di alcune società controllate e collegate sono stati esaminati da altri revisori che ci hanno fornito le relative relazioni. Il nostro giudizio, espresso in questa relazione, per quanto riguarda circa il 16 per cento del totale attivo è basato anche sulla revisione svolta da altri revisori; nel bilancio consolidato tali partecipazioni rappresentano circa il 42% dell'attivo e circa il 33% dei ricavi delle vendite consolidati. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione di certificazione emessa dalla Price Waterhouse congiuntamente ad altra società di revisione in data 29 maggio 1997.
3. A nostro giudizio il bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio. Pertanto rilasciamo certificazione al bilancio dell'IRI SpA al 31 dicembre 1997.
4. Gli Amministratori hanno indicato nella relazione sulla gestione l'esistenza di alcune situazioni di incertezza connesse ai processi di liquidazione in corso, ai contenziosi conseguenti alle cessioni di partecipazioni effettuate nell'ambito del programma di privatizzazioni, nonché a controversie di varia natura relative alle imprese controllate; la stima dei conseguenti oneri è stata effettuata, come indicato dagli Amministratori, sulla base delle migliori conoscenze ad oggi disponibili.

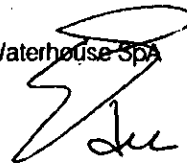
5. La società detiene partecipazioni di controllo ed ha pertanto redatto, come richiesto dalle norme di legge, il bilancio consolidato di Gruppo. Tale bilancio rappresenta un'integrazione del bilancio d'esercizio ai fini di un'adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società e del Gruppo. Il bilancio consolidato è stato da noi esaminato ed abbiamo rilasciato la relativa relazione di certificazione in data odierna.

Reconta Ernst & Young SpA



Salvatore Florena
(Socio)

Price Waterhouse SpA



Emilio Palma
(Amministratore)

Roma, 9 giugno 1998

**DELIBERAZIONI
DELL'ASSEMBLEA
ORDINARIA**

L'Assemblea ordinaria degli Azionisti della "Istituto per la Ricostruzione Industriale (IRI) S.p.A.", convocata in seduta ordinaria il 24 giugno 1998, presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione Prof. Gian Maria Gros-Pietro, con la partecipazione dell'azionista Ministero del Tesoro, portatore di n.6.369.779.156 azioni, costituenti l'intero capitale sociale:

- preso atto della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;
- esaminato il Bilancio chiuso il 31 dicembre 1997 che evidenzia l'utile di esercizio di L. 5.173.864.703.361;
- preso atto della Relazione del Collegio Sindacale e della Relazione di certificazione;

ha deliberato

- di approvare il Bilancio di esercizio 1997, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, corredato dalla Relazione sulla Gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione, che chiude con un utile di esercizio di L. 5.173.864.703.361;
- di destinare detto utile come segue:
 - quanto a L. 113.370.474.714, ad azzeramento delle perdite rinviate dagli esercizi precedenti di L. 113.370.474.714;
 - quanto a L. 253.024.711.432, pari alla ventesima parte del residuo utile netto di L. 5.060.494.228.647, alla costituzione della Riserva Legale ex art. 2430 del Codice Civile;
 - quanto a L. 2.107.469.517.215 alla costituzione della Riserva Straordinaria;
 - e quanto a L. 2.700.000.000.000 a remunerazione delle 6.369.779.156 azioni ordinarie da nominali L. 1.000 costituenti il capitale sociale;
 - di provvedere al pagamento del dividendo con valuta 26 giugno 1998.

L'Assemblea ha inoltre deliberato di nominare, per il triennio 1998-2000, il Collegio Sindacale, come appresso:

Dr. Andrea Monorchio, Presidente
Dr. Lucio Mariani, Sindaco Effettivo
Avv. Antonio Marotti, Sindaco Effettivo
Dr. Luigi Pacifico, Sindaco Supplente
Dr. Mario Paolillo, Sindaco Supplente

I suddetti Sindaci sono tutti iscritti nel Registro dei Revisori Contabili.